

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

## Il mito di Casanova fra seduzione e cultura

● Il 4 giugno 1798 Giacomo Casanova morì in Boemia, nel castello di Waldstein, dove aveva vissuto gli ultimi tredici anni della vita ricoprendo l'incarico di bibliotecario. Lasciò poche cose fra cui il manoscritto della propria monumentale autobiografia. Vent'anni dopo, un suo discendente, figlio di una nipote, vendette all'editore Brockhaus di Lipsia il manoscritto. Fu pubblicato in forma ridotta, nelle edizioni successive con tagli, aggiunte e manomissioni varie. Solo nel 1960, dopo che l'opera era stata pubblicata in molte edizioni in varie lingue, cominciò la pubblicazione integrale del manoscritto, con cura filologica. Luigi Bàccolo, intellettuale piemontese, pubblicò un decennio dopo una biografia agevole dell'intellettuale e seduttore veneziano. Introvabile, ora è stata ripubblicata (*Vita di Casanova*, Aragno ed., pagg. 317, euro 18)